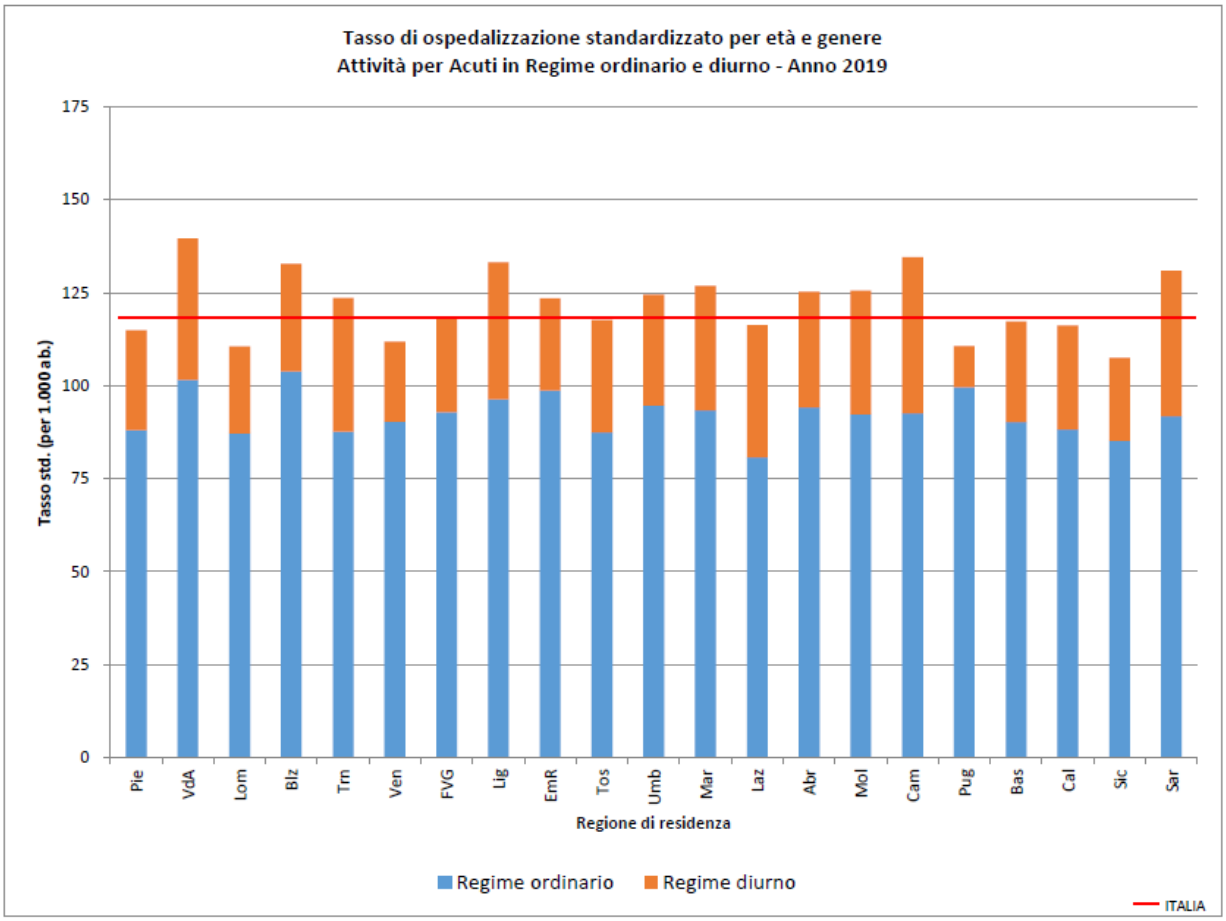
ANAAO ASSOMED
ASSOCIAZIONE PIEMONTE MEDICI DIRIGENTI

COMUNICATO STAMPA ANAAO ASSOMED PIEMONTE – 9 APRILE 2021

Regole di ingaggio un po' lasche, stiamo indagando

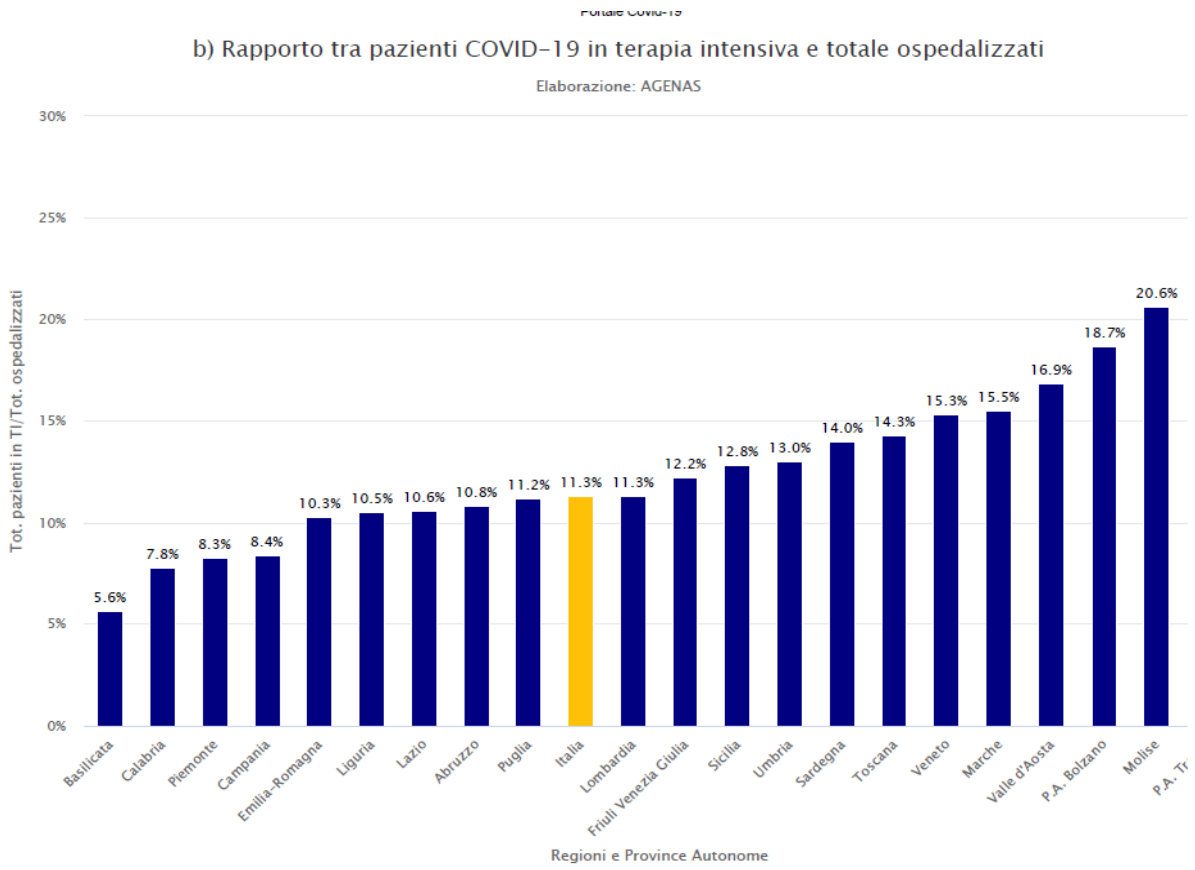
Non è il caso di fare grandi indagini: se ricoveriamo i pazienti, è perché i pazienti ne hanno necessità.
Cliniche, sempre, a volte intrecciate con quelle sociali.
Continuano le affermazioni offensive dell'Assessorato, e di tutte le sue ramificazioni, verso la categoria dei medici ospedalieri, che da un anno gestisce l'ondata pandemica: una settimana fa, se non fosse stato per le raccomandazioni del D.I.R.M.E.I., saremmo partiti tutti per la merenda nei campi.
Ora invece si sostiene che ricoveriamo in modo inappropriato (in gergo non propriamente sanitario "Regole di ingaggio un po' lasche"). Per questo abbiamo la maglia nera dei ricoveri: in Piemonte, secondo i dati AGENAS, è ospedalizzato il 13.6% dei positivi al Covid, più del doppio della media italiana, peggio di noi solo la Provincia Autonoma di Bolzano.
Diamo un piccolo aiuto a chi sta conducendo le indagini: l'elevata ospedalizzazione non può essere colpa dei medici perché nel 2019 il Piemonte aveva un tasso di ospedalizzazione/ 1000 abitanti sotto la media italiana (dati Rapporto Ministeriale SDO 2019). I medici sono sempre quelli, le regola d'ingaggio anche.

SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE Corso Vinzaglio 14 - 10121 Torino
Tel. 011/837271 - 011/19908562 - Fax 011/19823813
anaaopiemonte@gmail.com - posta certificata: anaaopiemonte@casellapec.com



Invece adesso, considerando i ricoveri Covid sui malati Covid, ricoveriamo di più di tutti gli altri. Altri che, notare bene, non usano il protocollo salvavita domiciliare dell'idrossiclorochina (che stolti!). Quindi, non è neanche un problema di errata terapia domiciliare.

Azzardiamo anche ad escludere la presenza di una variante piemontese più aggressiva, perché se consideriamo il rapporto tra i pazienti ospedalizzati e quelli in Rianimazione, il Piemonte ha una percentuale molto bassa di pazienti ricoverati in Intensiva, maggiore solo a Calabria e Basilicata. Che poi questo dato sia una buona notizia, è un'altra storia.



Certamente, pesa l'età media più alta in Piemonte che altrove.

Ma ricoveriamo tanto e il problema è la gestione domiciliare dei pazienti Covid. Non funziona. Nonostante proclami e finanziamenti. Sia all'atto della diagnosi di malattia che, soprattutto, all'atto delle dimissioni dall'ospedale

La maggior parte dei pazienti a domicilio, anche terminale, ha difficoltà ad avere l'ossigeno, non può fare terapie infusionali palliative, e quindi trova in ospedale le risposte ai suoi bisogni, anche se sono di palliazione.

Inoltre i ricoveri cosiddetti "sociali", cioè pazienti con problematiche cliniche relativamente modeste ma con impossibilità ad essere gestite a domicilio, non sono inappropriati. Sono l'unica risposta ad un bisogno di salute e di assistenza, che non si trova altrove.

Ma più spesso i pazienti rimangono ricoverati a lungo, perché è complesso dimetterli. Sono pazienti fragili, che richiederebbero cure intermedie, per recuperare autonomia. Alcuni sono ancora positivi, altri si positivizzano all'atto delle dimissioni.

Le cure territoriali sono da sempre gravemente carenti ma nell'ultimo anno sono state falcidiate: le Asl del Piemonte hanno chiuso l'anno 2020 con un taglio di quasi 50 milioni di

euro sulla spesa storica destinata alle quote sanitarie per la residenzialità dei malati non autosufficienti.
In compenso vengono dati 30 milioni di euro come sussidi economici alle RSA, soldi che dovevano essere destinati per le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie dei pazienti.
Quindi: chiediamo analisi puntuali, confronto trasparente con l'organizzazione delle altre regioni, un franco "mea culpa", che non arriverà mai. Ma è più semplice avviare indagini sulle colpe dei medici, che si divertono a ricoverare in barella sui pianerottoli.

Dott.ssa Chiara Rivetti
Segretaria Regionale Anaao Assomed Piemonte

SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE Corso Vinzaglio 14 - 10121 Torino
Tel. 011/837271 - 011/19908562 - Fax 011/19823813
anaaopiemonte@gmail.com - posta certificata: anaaopiemonte@casellapec.com

SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE Corso Vinzaglio 14 - 10121 Torino
Tel. 011/837271 - 011/19908562 - Fax 011/19823813
anaaopiemonte@gmail.com - posta certificata: anaaopiemonte@casellapec.com